

RELAZIONE FINALE

BANDO REGIONALE 2017 (legge regionale n.3/2010)

Il presente Schema di relazione finale va compilato in ogni sua parte. Per eventuali approfondimenti è possibile consultare la Guida alla compilazione della Relazione finale pubblicata nelle pagine web del Tecnico di Garanzia.

FRONTESPIZIO



Relazione finale

**CONDOMINI COLLABORATIVI. SCRITTURA E SPERIMENTAZIONE DEL REGOLAMENTO DELLE AUTOGESTIONI E DELLE
FORME PARTECIPATIVE/COLLABORATIVE NELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA**

ACER RAVENNA

Prot. 4792 in data 24/04/2018

Data presentazione progetto 29/05/2017

Data avvio processo partecipativo 28/09/2017

Data presentazione relazione finale 26/04/2018

Progetto partecipativo finanziato con il contributo della Regione Emilia-Romagna ai sensi della legge regionale 3/2010, Bando 2017.

1) RELAZIONE SINTETICA

Sintesi discorsiva del progetto, descrivendo tutti gli elementi che consentano, anche ai non addetti ai lavori, di comprendere il processo partecipativo:

Il progetto è nato per elaborare attraverso un processo partecipativo una proposta di nuovo regolamento che disciplini e permetta nuove forme di partecipazione dei cittadini assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica (erp) nella provincia di Ravenna.

Al termine del progetto il testo del nuovo regolamento è stato presentato al Consiglio di Amministrazione di Acer Ravenna, l'ente decisore del processo, che si era impegnato a valutarlo e ad approvare la sua versione definitiva entro il 2018.

Il Regolamento è stato scritto nel corso di diversi incontri che hanno visto la collaborazione tra inquilini, tecnici e amministratori di Acer, rappresentanti di 4 Comuni della provincia di Ravenna, rappresentanti di soggetti del terzo settore.

Il bisogno di un regolamento di questo tipo è emerso in particolare durante un percorso formativo rivolto ai referenti condominiali di Faenza. Tale percorso ha permesso ai circa 25 referenti di conoscersi, di pensare al loro ruolo e di discutere in quale modo potesse essere rafforzato il loro ruolo, che sostanzialmente serve a permettere una collaborazione più efficace tra inquilini di uno stesso condominio ed Acer. Il nuovo regolamento riconosce e regola le autogestioni, le forme di collaborazione tra gli uffici di Acer e inquilini. Crea la possibilità di stringere "patti di collaborazione" tra gli stessi inquilini ed Acer. Tutti questi sono strumenti che consentano una più facile ed efficace attivazione degli inquilini per il perseguimento di concreti obiettivi di benessere: vivere in un contesto abitativo meglio curato, definito dagli inquilini, avere spazi dove trascorrere tempo insieme, a servizio dei loro bisogni (es. spazi di incontro, biblioteche condominiali, animazione di bambini...).

Il progetto inoltre, oltre ad elaborare nuove regole e collaborazioni, ha riconosciuto, coinvolto e promosso le esperienze già attive di questo tipo, portandole ad esempio per gli altri inquilini. Il percorso partecipativo ha permesso ai tecnici di Acer e agli inquilini che hanno partecipato di conoscersi personalmente e di collaborare. Alcuni inquilini hanno partecipato per la prima volta ad incontri di questo tipo, e per la prima volta si sono confrontati con tecnici di Acer. D'altra parte, per Acer Ravenna il progetto è stata una occasione per incontrare e conoscere meglio gli assegnatari e i loro bisogni, per approfondire la conoscenza della mediazione sociale e delle modalità operative dei processi partecipativi. L'azienda ha usato il processo (e in particolare il percorso formativo) per promuovere un nuovo modo di lavorare: il lavoro della mediazione sociale e della partecipazione non possono essere cofinanziati in un solo ufficio (mediazione sociale) o in un singolo processo partecipativo, ma possono e dovrebbero divenire una mentalità diffusa e un modo di lavorare comune a tutti gli uffici.

Oltre alla proposta di regolamento, altri prodotti concreti del progetto sono stati la bozza di vademecum del regolamento, un documento di più facile lettura rispetto al regolamento, e la mappa delle esperienze partecipative già in atto.

Il processo si è realizzato attraverso una serie di incontri partecipativi e attraverso altri strumenti operativi:

- Il **Tavolo di Negoziazione** è stato composto dai soggetti che hanno firmato l'accordo, ai quali si è aggiunto il Comune di Cervia. Sono stati 5 gli incontri del Tavolo in plenaria, e 4 gli incontri del gruppo operativo dedicato alla raccolta di contributi di tipo operativo e legale relativi alla

proposta di regolamento elaborato con gli inquilini.

- Due incontri (a Ravenna e a Faenza) di presentazione del progetto e di networking tra i referenti condominiali, i gruppi informali e il terzo settore già attivi per la cura delle relazioni e dei beni comuni negli edifici di erp
- **4 incontri partecipativi** con gli assegnatari e i dipendenti Acer a Ravenna e Faenza, per raccogliere idee e proposte per il nuovo regolamento.
- **2 incontri di condivisione** di tutte le proposte raccolte e di **integrazione** della bozza del nuovo regolamento
- 2 incontri di **revisione** della proposta di regolamento e della proposta di vademecum del regolamento.
- incontri informali nei condomini di Ravenna e Faenza, finalizzati a coinvolgere le persone e a promuovere il progetto
- interviste e somministrazione di questionari a Castel Bolognese, Ravenna e Faenza
- questionario online rivolto agli inquilini di erp
- valutazione del percorso realizzata con un questionario online, 10 interviste a persone partecipanti e non partecipanti, un focus group

Il processo partecipativo si è svolto in clima collaborativo ed è riuscito a conseguire gli obiettivi che si era prospettato. E' stato positivamente valutato dai partecipanti che si sono espressi in una valutazione realizzata da una persona esterna al gruppo che ha gestito il progetto.

2) DESCRIZIONE, OGGETTO E CONTESTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Titolo del progetto:	Condomini collaborativi. Scrittura e sperimentazione del regolamento delle autogestioni e delle forme partecipative/collaborative nell'Edilizia Residenziale Pubblica
Soggetto richiedente:	Acer Ravenna – Azienda Casa dell'Emilia Romagna della provincia di Ravenna
Referente del progetto:	Carla Ballardini, carlaballardini@acerravenna.it , Tel. 0544 210111

Oggetto del processo partecipativo:

Redazione della proposta di un nuovo regolamento di valore provinciale per la definizione e la regolamentazione di:

- autogestioni di edifici di e.r.p. Gestiti da Acer Ravenna
- forme di gestione partecipativa, ovvero condomini gestiti da Acer nei quali gli assegnatari e in generale gli inquilini ed Acer collaborano attivamente al fine di curare meglio gli spazi comuni, le manutenzioni ordinarie, e dove le iniziative migliorative degli inquilini sono coordinate e sostenute da Acer
- “patti di collaborazione” tra Acer e inquilini (gruppi informali di almeno 3 persone, associazioni di inquilini, associazioni del terzo settore, raggruppamenti) per la cura dei beni comuni (spazi comuni, spazi verdi, relazioni, attività sociali, culturali, ricreative...)

Oggetto del procedimento amministrativo (indicare l'oggetto e i riferimenti dell'atto amministrativo adottato, collegato al processo):

Con l'atto deliberativo n. 41 del 29/05/2017 il Consiglio di Amministrazione di Acer Ravenna ha riconosciuto il progetto e si è impegnato a sospendere ogni atto in merito al processo prima del suo termine.

Il procedimento amministrativo collegato agli esiti del percorso partecipativo è stato riattivato al termine del processo partecipativo e culmina con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Acer Ravenna, ad oggetto l'adozione del nuovo regolamento stilato dai partecipanti (inquilini di erp, tecnici comunali, tecnici di Acer, rappresentanti del terzo settore).

La delibera del Consiglio di Amministrazione è stata assunta in data 24 Aprile 2018.

Tempi e durata del processo partecipativo (indicare data di inizio e fine previsti ed effettivi e la durata del processo e la motivazione di eventuali scostamenti. Indicare se è stata richiesta e concessa la proroga ai sensi dell'art.11, comma 3 della l.r. 3/2010):

Il progetto è partito il 28 Settembre 2017 con il primo incontro pubblico a Faenza (RA) e si è concluso in data 26 Marzo 2018 con la consegna del Documento di Proposta Partecipata al Tecnico di garanzia della partecipazione.

Non è stato quindi necessario richiedere una proroga: il progetto è terminato nei tempi previsti.

Contesto in cui si è svolto il processo partecipativo (breve descrizione del contesto, cioè ambito territoriale interessato dal progetto, popolazione residente ed altri elementi utili per comprendere il contesto. In particolare evidenziare eventuali aspetti problematici rilevanti per il processo):

Acer Ravenna gestisce 4763 alloggi sul territorio provinciale di Ravenna, nei quali vivono 4514 famiglie, per un totale di 10.260 inquilini. La tipologia degli assegnatari è molto variegata, e va da persone con disagi economici e/o sociali gravi a famiglie che nel corso del tempo sono riuscite ad acquisire un reddito familiare dignitoso e un lavoro stabile. Il numero medio di persone per appartamento è 2,27: il 39,5% dei nuclei familiari è di una persona, il 27,8% di 2 persone, il 23,3% di 3 o 4 persone e il 9,4% di 5 o più persone. Negli alloggi di e.r.p. si nota un progressivo invecchiamento della popolazione residente, dovuto al fatto che spesso i figli adulti delle famiglie affidatarie si rendono autonomi in termini abitativi, mentre i genitori restano negli alloggi per tutto l'arco della vita. 1.880 sono gli assegnatari ultra 65enni. Molti di loro vivono da soli.

Un'altra tendenza evidente è l'aumento della popolazione immigrata. Nel 2015 i nuclei stranieri residenti nell'e.r.p. sono stati 774, pari al 17,1% del totale. Molte delle famiglie residenti negli alloggi di e.r.p. sono seguite dai servizi sociali, anche oltre alla richiesta di assegnazione di alloggio. Il disagio delle famiglie è anche indicato dalla difficoltà a pagare il canone di affitto. Nel 2015 i piani di recupero della morosità concordati sono stati 601, mentre gli sfratti eseguiti (in prevalenza non per motivi economici) sono stati 29. Gli alloggi assegnati a nuovi inquilini sono stati 240.

All'interno di questo contesto abitativo convivono relazioni di vicinato di diverso tipo: non si può negare un certo livello di conflittualità sociale, ma è evidente anche la diffusione di relazioni di dinamiche relazionali positive. Sono molte le famiglie che si frequentano e i vicini di casa che si aiutano tra di loro, o che semplicemente collaborano alle pulizie e manutenzioni degli spazi comuni. Le forme di collaborazione tra vicini di casa sono in parte ostacolate da una serie di fattori che distinguono gli alloggi di e.r.p.: il turn over di famiglie, la convivenza di culture e generazioni diverse, le condizioni di disagio personale di alcune persone e famiglie.

Nel corso del progetto si sono evidenziate caratteristiche diverse nei tre territori più coinvolti:

- a Castel Bolognese la popolazione degli edifici di erp è fortemente caratterizzata dall'età anziana, anche molto avanzata, e questo ha comportato una grande fatica a partecipare al progetto. Per questo in questo caso si sono attivate visite domiciliari possibili grazie alla collaborazione con il Comune, utili ma meno generative degli incontri partecipativi;
- a Faenza l'esistenza di un gruppo di circa 25 referenti di condominio già riconosciuti da Acer e formati alla mansione ha consentito una maggiore partecipazione. Gli incontri e tutti i lavori sono stati accolti positivamente, si è notato impegno ed entusiasmo. Molti partecipanti attendono l'approvazione del regolamento definitivo e soprattutto tutte le attività che potranno nascere in seguito.
- A Ravenna i condomini sono meno organizzati o auto organizzati rispetto a Faenza. Gli inquilini hanno tra di loro legami sociali molto meno significativi o addirittura sono inesistenti. In città il turn over di inquilini è più alto e ci sono più persone con problematiche relazionali e sociali. Quindi il contesto sul quale il progetto ha lavorato era meno favorevole. In particolare negli incontri partecipativi gestiti dai facilitatori del progetto è stato necessario dedicare rilevante tempo ad accogliere il malessere dei partecipanti e le loro indicazioni rispetto alla manutenzione

o alla mancanza di assemblee condominiali regolari. Una volta dato ascolto a queste istanze e individuata la modalità per non disperderle, i lavori sono proseguiti in modo concreto ed utile al progetto. La possibilità che gruppi di assegnatari si attivino è stata vista con più meraviglia rispetto a Faenza, dove i casi sono più frequenti. Diverse sono le persone interessate ad attivarsi, spesso per la prima volta, e si ritiene che in seguito al processo si necessario dedicare loro tempo e sostegno.

Consulenze esterne (indicare se si è fatto ricorso a consulenze esterne indicandone i riferimenti):

Si è fatto ricorso alla consulenza esterna della cooperativa sociale Villaggio Globale, che ha esperienza pluriennale sia in progetti di mediazione sociale/comunitaria in contesti di erp sia di progettazione e conduzione di percorsi partecipativi.

3) PROCESSO PARTECIPATIVO

Se il processo si è articolato in fasi indicare per ogni singola fase tutti i dati richiesti e sotto elencati.

Descrizione del processo partecipativo: IL TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

Il Tavolo di Negoziazione ha avuto all'interno del progetto un ruolo centrale perché è stato l'ambito nel quale è stato definito il progetto operativo, il piano delle attività, il monitoraggio e la valutazione del processo. Il Tavolo ha anche analizzato gli stadi di evoluzione della proposta di nuovo regolamento, dando ai partecipanti rimandi pratici soprattutto, ma non solo, di tipo legale. E' stato anche l'ambito all'interno del quale si sono confrontate le diverse opinioni dei dipendenti di Acer, che non sempre sono state allineate.

Il Tavolo è nato con la partecipazione dei soggetti partner e di alcuni gruppi di cittadini già attivi, e si è poi ampliato per accogliere il Comune di Cervia. Nel corso degli incontri si sono aggiunti 2 assegnatari di erp, mentre gli altri partecipanti si sono sentiti rappresentati o (in parte) non sono riusciti a parteciparvi.

I suoi compiti sono stati:

- Definire in maniera più puntuale ed operativa il progetto di partenza, apportando contributi e miglioramenti
- Partecipare alla definizione e allo svolgimento di attività di comunicazione, informazione e coinvolgimento degli assegnatari, e non solo, agli incontri del progetto
- Stilare la proposta definitiva di bozza/regolamento partecipativo da sottoporre ad Acer

Elenco degli eventi partecipativi:

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Prima riunione	Acer, Viale Farini 26 Ravenna	30/10/17
Seconda riunione	Acer, Viale Farini 26 Ravenna	30/11/17
Terza riunione	Acer, Viale Farini 26 Ravenna	11/12/17
Quarta riunione	Acer, Viale Farini 26 Ravenna	12/02/18
Quinta riunione	Acer, Viale Farini 26 Ravenna	22/03/18

Per ogni evento indicare:

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	30 Ottobre - 9 persone (4 dipendenti pubblici) 30 Novembre - 11 persone (5 dipendenti pubblici) 11 Dicembre - 12 persone (7 dipendenti pubblici) 20 Febbraio - 12 persone (7 dipendenti pubblici) 22 Marzo - 11 persone (5 dipendenti pubblici)
Come sono stati selezionati:	Il tavolo è stato composto dai partner e sono poi stati invitati altri assegnatari ed 1 Comune (Cervia)
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Il Tavolo ha avuto un'ottima rappresentatività interna dei diversi uffici di Acer, di Comuni territorialmente ben distribuiti; rispetto agli assegnatari non sono stati raggiunti giovani ed immigrati. Dal punto di vista di genere, entrambe le parti sono state rappresentate in maniera quasi

	paritaria.
Metodi di inclusione:	Il Tavolo ha avuto porte aperte e l'inclusione è avvenuta su inviti diretti ai partecipanti
Metodi e tecniche impiegati:	
<p>Riunioni gestite da un facilitatore, alternando riunioni classiche a momenti di brain storming e focus group come nell'ultima riunione che ha elaborato una valutazione del processo.</p> <p>E' stato creato un sottogruppo operativo del Tavolo, per analizzare e lavorare sulle bozze di regolamento create negli incontri partecipanti, in particolare mettendo in campo le competenze di due avvocati dipendenti di Acer.</p>	
Breve relazione sugli incontri:	
<p>Gli incontri sono stati molto operativi, il clima positivo e collaborativo. Molto positivo è stato il dialogo tra assegnatari e tecnici Acer. E' stato alto l'interesse del CdA di Acer (che pure non ha partecipato per non influenzare gli incontri) rispetto ai suoi lavori. Ogni incontro ha prodotto decisioni operative ed orientamenti concreti per il progetto.</p>	
Valutazioni critiche:	
<p>I componenti del Tavolo hanno preferito non allargare troppo il numero di partecipanti volendo dare un taglio operativo agli incontri. Ad eccezione di quello di Ravenna, i comuni hanno faticato a partecipare attivamente agli incontri, anche se sono stati attivi per le azioni sul territorio (in particolare a Faenza e a Castel Bolognese).</p>	

Descrizione del processo partecipativo: FASE OUTREACH/APERTURA

Il processo è iniziato con una fase di promozione, di coinvolgimento di persone e di contatto con gli inquilini di erp ed altri portatori di interesse direttamente nei contesti di erp dove abitano o svolgono le loro attività. Tra Ottobre e Novembre 2017 sono state realizzate 5 giornate di incontro nei condomini. Gli operatori del progetto sono andati ad informare gli inquilini che hanno incontrato negli spazi comuni condominiali e nei cortili, quasi sempre senza appuntamento ed avvicinando tutti coloro che incontravano. Sono anche stati affissi nei condomini di Ravenna (in particolare nel quartiere Darsena, dove c'è una significativa concentrazione di condomini di erp), di Faenza e Castel Bolognese materiali sul progetto ed inviti agli incontri partecipativi. Tali inviti sono stati esposti anche negli uffici casa a Ravenna, Cervia, Unione della Romagna Faentina. In questo caso non si tratta di veri e propri eventi partecipativi, ma si è trattato di un'attività molto utile per informare i destinatari principali del progetto.

Una facilitatrice si è occupata di portare nei condomini (Castel Bolognese, Ravenna, Faenza) i questionari di inizio progetto, chiedendo alle persone incontrate negli spazi comuni di compilarli, ed eventualmente aiutando a farli. In questo modo ha raccolto 60 questionari che sono stati uno spunto molto utile per impostare gli incontri partecipativi della successiva fase.

A livello di veri e propri eventi partecipativi, sono stati organizzati due incontri (28 Settembre a Faenza e 3 ottobre 2017 a Ravenna), che sono di seguito sintetizzati.

Elenco degli eventi partecipativi:

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Condomini collaborativi: abitare spazi comuni	Faenza, Via Fornarina 10 (sala comune condominiale)	28/09/17

Per ogni evento indicare:

28/09/2017

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	25 persone
Come sono stati selezionati:	Invito agli inquilini tramite i referenti condominiali
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Hanno aderito soprattutto i referenti condominiali, che rappresentano abbastanza fedelmente la composizione sociale degli appartamenti di erp di Faenza (anziani, adulti, italiani ed immigrati, uomini e donne)
Metodi di inclusione:	L'evento è stato impostato in modo da dare continuità alle iniziative precedenti che hanno portato ad ideare insieme il progetto proposto alla Regione.
Metodi e tecniche impiegati:	
Presentazione di esperienze con brevi speech.	
Breve relazione sugli incontri:	
Presentazione del progetto e delle esperienze già attive di cura dei beni comuni e collaborazione tra inquilini di erp. Si sono succeduti diversi interventi di racconto e testimonianza.	
Valutazioni critiche:	
Forte coinvolgimento dei referenti di scala, scarso coinvolgimento di realtà del terzo settore. La presenza dell'assessora è stata utile per riconoscere l'impegno dei referenti e per connettere questo progetto ad altri percorsi sociali cittadini di inclusione sociale.	

3/10/2017

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	40 (uomini e donne, in prevalenza adulti. Assegnatari di erp e non)
Come sono stati selezionati:	Adesione libera
Quanto sono rappresentativi della comunità:	abbastanza
Metodi di inclusione:	Invito pubblico sui giornali, invito ai referenti di condominio attivi e a soggetti del terzo settore
Metodi e tecniche impiegati:	
Presentazione di esperienze con brevi speech.	
Breve relazione sugli incontri:	
Presentazione del progetto e delle esperienze già attive di cura dei beni comuni e collaborazione tra inquilini di erp. Si sono succeduti diversi interventi di racconto e testimonianza.	
Valutazioni critiche:	
Partecipazione molto soddisfacente, molto utile perché ha permesso una prima conoscenza tra persone e	

soggetti del terzo settore che non si conoscevano.

Descrizione del processo partecipativo: INCONTRI PARTECIPATIVI/CHIUSURA

In questa fase sono stati realizzati gli eventi partecipativi, ovvero laboratori nei quali i diversi stakeholders si sono confrontati sulla situazione negli edifici di erp tra criticità e risorse, hanno condiviso idee volte a favorire il benessere degli inquilini, la cura degli spazi comuni e delle relazioni di vicinato, ed hanno poi scritto collettivamente la proposta di nuovo regolamento.

Per "chiusura" si intende quindi la fase nella quale gli argomenti precedentemente sviluppati, le idee raccolte, vengono portate a sintesi e nella quale le opinioni/indicazioni in conflitto tra di loro sono gestite o comunque segnalate, fino ad arrivare al risultato finale del progetto (in questo caso la proposta di nuovo regolamento).

Elenco degli eventi partecipativi:

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
1o incontro Faenza	Via Lacchini 87 Faenza	09/11/17

Per ogni evento indicare:

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	21 (15 donne, 6 uomini; 1 funzionaria Acer)
Come sono stati selezionati:	Senza selezione
Quanto sono rappresentativi della comunità:	molto
Metodi di inclusione:	Invito ai partecipanti precedente incontro e agli altri assegnatari Acer
Metodi e tecniche impiegati:	
World café	
Breve relazione sugli incontri:	
I partecipanti si sono suddivisi in alcuni gruppi di lavoro tematici emersi dai loro interessi: 1 - Interventi sociali e animazione 2-Cura degli spazi verdi comuni 3 -Cura, pulizia e gestione degli spazi comuni 4 -Autogestione e Referenti	
Valutazioni critiche:	
Incontro positivo ed utile	

Elenco degli eventi partecipativi:

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
1o incontro Ravenna	Via Fiume 23 Ravenna	14/11/17

Per ogni evento indicare:

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)
--

Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	14 (10 donne, 4 uomini; 1 funzionaria Acer)
Come sono stati selezionati:	Senza selezione
Quanto sono rappresentativi della comunità:	molto
Metodi di inclusione:	Invito ai partecipanti precedente incontro e agli altri assegnatari Acer, promozione su facebook
Metodi e tecniche impiegati:	
World café	
Breve relazione sugli incontri:	
I partecipanti si sono suddivisi in alcuni gruppi di lavoro tematici emersi dai loro interessi: 1 - Banca del tempo 2-Cura e gestione spazi comuni 3 -Ascolto e mediazione 4 - Convivialità	
Valutazioni critiche:	
Incontro positivo ed utile, partecipazione però numericamente limitata. Le persone più anziane hanno partecipato solo alla prima ora.	

Elenco degli eventi partecipativi:

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
2o incontro Faenza	Sala condominiale Via Fornarina 10	23/11/17

Per ogni evento indicare:

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	15 persone
Come sono stati selezionati:	
Quanto sono rappresentativi della comunità:	
Metodi di inclusione:	
Metodi e tecniche impiegati:	
World café	
Breve relazione sugli incontri:	
I partecipanti si sono suddivisi in alcuni gruppi di lavoro tematici emersi dai loro interessi: 1 -Cura del verde 2-Relazioni di buon vicinato 3 -Nuovi condomini e rispetto delle regole	
Valutazioni critiche:	
Durante l'incontro, comunque positivo, è emersa la difficoltà di qualche partecipante a pensare ad un regolamento vero e proprio, che vada al di là della gestione concreta delle iniziative di cura del verde.	

Elenco degli eventi partecipativi:

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
2o incontro Ravenna	Sala condominiale Via Eraclea 33	28/11/17

Per ogni evento indicare:

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	26 persone

Come sono stati selezionati:	Non c'è stata selezione
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Molto
Metodi di inclusione:	Invito ai partecipanti, e ad altri contatti della mediazione sociale Acer
Metodi e tecniche impiegati:	
World café	
Breve relazione sugli incontri:	
I partecipanti si sono suddivisi in alcuni gruppi di lavoro tematici emersi dai loro interessi:	
1- i parcheggi	
2- Giardini sporchi	
3- Scale e ascensori	
4- Sicurezza nei condomini e per i volontari	
Valutazioni critiche:	
La maggior parte dei partecipanti ha portato all'incontro una serie di criticità ed un malcontento legati non al progetto, ma alla situazione del loro condominio e alla gestione di Acer. Le facilitatrici, pur spiegando l'obiettivo del progetto e indirizzando il gruppo verso gli obiettivi dell'incontro, hanno lasciato spazio per l'espressione delle segnalazioni di malcontento e delle richieste degli inquilini consapevoli che senza ascolto non ci può essere vera partecipazione, e che solo affrontando i temi portati dagli inquilini la proposta di nuovo regolamento potrà essere veramente utile ed efficace. Infine, nei casi di segnalazioni puntuali di problematiche specifiche, le facilitatrici hanno informato le persone interessate rispetto agli interlocutori più utili: il servizio manutenzione di Acer e il servizio di mediazione sociale. L'operatrice della mediazione sociale, presente all'incontro, ha preso nota di diverse segnalazioni ed ha organizzato incontri specifici.	

Elenco degli eventi partecipativi:

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
2o incontro Faenza	Sala condominiale Via Fornarina 10	23/11/17

Per ogni evento indicare:

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	15 persone
Come sono stati selezionati:	
Quanto sono rappresentativi della comunità:	
Metodi di inclusione:	
Metodi e tecniche impiegati:	
World café	
Breve relazione sugli incontri:	
I partecipanti si sono suddivisi in alcuni gruppi di lavoro tematici emersi dai loro interessi:	
1 -Cura del verde	
2-Relazioni di buon vicinato	
3 -Nuovi condomini e rispetto delle regole	
Valutazioni critiche:	
Durante l'incontro, comunque positivo, è emersa la difficoltà di qualche partecipante a pensare ad un regolamento vero e proprio, che vada al di là della gestione concreta delle iniziative di cura del verde.	

Elenco degli eventi partecipativi:

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Incontri di condivisione delle proposte raccolte a Faenza e Ravenna	Faenza: Via Fornarina 10	14/12/17
	Ravenna: Via Eraclea 33	19/12/17

Per ogni evento indicare:

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	30 (Faenza) e 8 (Ravenna) persone
Come sono stati selezionati:	Non c'è stata selezione
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Molto
Metodi di inclusione:	Invito ai partecipanti, e ad altri contatti della mediazione sociale Acer
Metodi e tecniche impiegati:	
World café	
Breve relazione sugli incontri:	
<p>In entrambi gli incontri le facilitatrici hanno presentato lo stato dei lavori, distribuendo e videoproiettando l'elenco di tutte le proposte pervenute per il nuovo regolamento. Hanno inoltre informato rispetto alle analisi del Tavolo di Negoziazione, che ha provveduto a scremare eventuali proposte già regolamentate dagli altri regolamenti in essere nell'erp (es. regolamento d'uso, regolamento di suddivisione degli oneri).</p>	
Valutazioni critiche:	
<p>A Faenza, a conclusione della presentazione delle idee raccolte, il clima fra i presenti è molto positivo e ottimista. I partecipanti hanno apprezzato il lavoro svolto dal Tavolo di Negoziazione e da ACER e sono speranzosi di vedere i frutti di questi incontri entro qualche mese. Anche l'elenco delle idee ha suscitato entusiasmo e voglia di sperimentare collaborazioni. Chiedono di continuare a vedersi e fare incontri per scambiarsi le buone pratiche, anche per risolvere i piccoli problemi che rimangono all'ordine del giorno (come la pulizia dei pozzetti o delle caldaie). Erano presenti circa 25-30 persone, di cui molti capi scala. Positiva la presenza e il confronto anche con Mohamud Giama Ilaria, Presidente del Quartiere Sud di Faenza, che partecipa per la prima volta agli incontri di Condomini Collaborativi e che porta la testimonianza di alcuni progetti presenti nel quartiere e che mostra l'interesse a collaborare con i referenti scala presenti.</p> <p>A Ravenna, invece, l'ambiente risulta ancora un po' più ostico e la partecipazione più scarsa. Erano presenti all'incontro 8 persone, di cui una sola presente per la prima volta e proveniente da un condominio esterno rispetto a quello ospitante. Inoltre, era presente all'incontro l'educatrice territoriale del quartiere Darsena che ha mostrato il suo interesse a seguire i progetti e a collaborare con ACER e con gli inquilini per sostenere alcune iniziative. Gli inquilini di via Eraclea sono sfiduciati perché presenti in pochi alla riunione e hanno perciò timore che la gente non sia interessata a partecipare al Regolamento. I presenti erano comunque soddisfatti delle proposte emerse e incuriositi dalle esperienze e dai contesti molto differenti dove questi avvengono; non sono intervenuti in maniera polemica.</p>	

Elenco degli eventi partecipativi:

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Incontri di revisione della bozza di proposta di regolamento a Ravenna e	Faenza: Via Fornarina 10	14/12/17
	Ravenna: Via Eraclea 33	28/2/18
	Faenza: Via Fornarina 10	8/03/18

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Faenza		

Per ogni evento indicare:

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	18 (Faenza) e 7 (Ravenna) persone
Come sono stati selezionati:	Non c'è stata selezione
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Molto
Metodi di inclusione:	Invito ai partecipanti, e ad altri contatti della mediazione sociale Acer
Metodi e tecniche impiegati:	
Riunione facilitata	
Breve relazione sugli incontri:	
<p>In entrambi gli incontri le facilitatrici hanno presentato la proposta di bozza di regolamento elaborata dal Tavolo di Negoziazione sulla base delle proposte e degli indirizzi pervenuti dagli incontri partecipativi. Obiettivo degli incontri è stato quindi leggere la bozza, spiegarla, analizzarla e migliorarla. Per questo per la prima volta oltre all'operatrice della mediazione sociale di Acer hanno partecipato anche 2 dipendenti di Acer dell'ufficio legale (due avvocatesse).</p> <p>In entrambi gli incontri la presenza delle due avvocatesse ha portato alla formulazione di domande pratiche e di risposte agli assegnatari per meglio gestire le loro attività concrete di vicinato collaborativo.</p>	
Valutazioni critiche:	
<p>A Faenza sono presenti diversi referenti di scala e alcuni presidenti di autogestione. Grazie alla loro esperienza "sul campo" e alla partecipazione continua nel percorso Condomini Collaborativi, il confronto sui contenuti risulta semplice e produttivo. Si respira un clima positivo e collaborativo, rinnovato dalla soddisfazione di aver contribuito in modo significativo alla scrittura di questo documento e di essere stati ascoltati da ACER.</p> <p>A Ravenna gli inquilini sono pochi sia a causa delle condizioni meteo (neve imprevista). Alcuni partecipanti sono arrivati con molto ritardo dopo essere stati sollecitati da una facilitatrice. Una sola partecipante è arrivata all'incontro informata dal comunicato uscito sul giornale.</p>	

Descrizione del processo partecipativo: VALUTAZIONE

<p>La fase della valutazione del percorso è stata affidata ad una persona che non ha preso parte al progetto, e che non è parte dell'équipe di innovazione di Villaggio Globale.</p> <p>Come evento partecipativo è stato organizzato un focus group rivolto al Tavolo di Negoziazione; le altre azioni della valutazione sono state interviste narrative (10) e un questionario online (11 risposte). E' stata poi redatta una relazione di valutazione.</p>

Elenco degli eventi partecipativi:

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Focus group valutazione	Acer – Viale Farini 26 Ravenna	22/03/18

Per ogni evento indicare:

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	11

Come sono stati selezionati:	Invito al Tavolo di negoziazione
Quanto sono rappresentativi della comunità:	molto
Metodi di inclusione:	invito
Metodi e tecniche impiegati:	
Focus group	
Breve relazione sugli incontri:	
La sintesi della valutazione è allegata a questa relazione	
Valutazioni critiche:	
Il focus group ha confermato i buoni risultati raggiunti dal progetto, ma anche confermato alcune diversità di opinioni tra soggetti diversi, che sono comunque riuscite a trovare mediazioni convincenti all'interno del progetto.	

4) TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

Componenti (nominativi e rappresentanza):

Per Acer Ravenna (Carla Ballardini – responsabile del progetto, Emanuela Capellari – mediazione sociale, Silvano Marchini – resp. Ufficio manutenzione, Morena Foschini – ufficio legale, Annalisa Ghetti – mediazione sociale, Giovanni Giuranna-urp)
 Per il Comune di Ravenna (Barbara Domenichini, ufficio partecipazione)
 Per il Comune di Castel Bolognese (Ester Ricci Maccarini, assessora politiche sociali)
 Per il Comune di Faenza (Daniela Gatta, assessora politiche sociali)
 Per il Comune di Cervia (Arianna Boni, responsabile ufficio servizi ai cittadini)
 Per l'Associazione VIP di Granarolo Faentino (Sabatino Stella, presidente)
 Gruppo Gullinsieme (Mariangela Zannini, Giovanna Cacciatore e Liliana Melai)

Numero e durata incontri:

5 incontri, durata media 2 ore

Link ai verbali:

https://www.acerravenna.it/condomini-collaborativi_154c21.html

Valutazioni critiche:

Il Tavolo ha lavorato bene, prima impostando il progetto e poi analizzando le idee e le proposte che arrivavano dagli incontri partecipativi. Nel TdN c'è stata la possibilità di dare rimandi utili per gli incontri partecipativi.

E' stata molto utile la presenza di inquilini e di tecnici Acer, che per la prima volta hanno collaborato in un processo così lungo. Più discontinua è stata invece la presenza dei rappresentanti dei Comuni.

5) COMITATO DI PILOTAGGIO (compilare solo se costituito)

Componenti (nominativi):

Numero incontri:

Link ai verbali:

Valutazioni critiche:

6) COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE

Descrivere le attività di comunicazione utilizzate per diffondere nella comunità interessata la conoscenza del processo partecipativo, le informazioni per poter partecipare e le informazioni relative agli esiti del processo quali, ad esempio, verbali degli incontri e/o report intermedi o finali per i partecipanti o altri strumenti. Elencare gli strumenti informativi e di comunicazione utilizzati:

Al fine di informare la comunità sono state realizzate queste attività:

- 2 eventi di presentazione del progetto
- incontri informali nei condomini di rep di Ravenna, Castel Bolognese e Faenza per coinvolgere assegnatari
- comunicati stampa di presentazione del progetto e poi di invito agli eventi partecipativi
- creazione e aggiornamento di una pagina web dedicata, accessibile dalla home page del sito di Acer Ravenna, nella quale sono stati pubblicati tutti i verbali degli incontri
- raccolta di indirizzi e-mail dei partecipanti ed invio di inviti agli incontri partecipativi
- pagina facebook dedicata (104 "mi piace" a fine progetto; 54 post totali)
- produzione di 5 volantini
- realizzazione immagine coordinata del progetto
- impaginazione delle presentazioni/inviti e del vademecum delle forme collaborative
- 3 videointerviste a gruppi di inquilini erp attivi

7) COSTI DEL PROGETTO

Risorse umane e strumentali messe a disposizione dagli enti coinvolti e da altri soggetti, quindi dagli stessi già retribuite o fornite a titolo gratuito / volontaristico:

N.RO	DESCRIZIONE	ENTE COINVOLTO
7	Dipendenti (Tdn, lavoro tecnico e presenza costante di 1 mediatrice sociale nel progetto)	Acer Ravenna
1	Dipendente (Tdn)	Comune di Ravenna
1	Dipendente (TdN)	Comune di Cervia
1	Assessore (TdN, outreach)	Comune Castel Bolognese
1	Assessore (TdN, incontro partecipativo)	Comune Faenza
3	volontarie	Gullinsieme
1	volontario	Ass. Vip
4	Sale condominiali	Acer Ravenna

8) COSTI DEL PROGETTO

Nel corso del processo partecipativo è stata presentata alla Regione una rimodulazione dei costi (entro il 20%) tra le diverse macro aree di spesa?

<input type="checkbox"/>	Sì	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>	X
--------------------------	----	--------------------------	----	-------------------------------------	---

Se è stata presentata la rimodulazione dei costi tra le diverse macro aree di spesa, indicare la data di invio della comunicazione:

8.1) DETTAGLIO PIANO FINANZIARIO A CONSUNTIVO

MACRO AREE DI SPESA E SOTTO VOCI	A			B	C	
	Costo totale a CONSUNTIVO del progetto (A.1+A.2+A.3)	Di cui: Quota a carico del soggetto richiedente (A.1)	Di cui: Contributi di altri soggetti pubblici o privati (INDICARE IMPORTO E SOGGETTO) (A.2)	Di cui: Contributo CONCESSO dalla Regione (A.3)	Costo totale a PREVENTIVO del progetto	EVENTUALE SCOSTAMENTO DEI COSTI
1. ONERI PER LA PROGETTAZIONE	0	0	0	0	0	0
indicare dettaglio della voce di spesa						
Totale macro area 1	0	0	0	0	0	0
2. ONERI PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE INTERNO ESCLUSIVAMENTE RIFERITA ALLE PRATICHE E AI METODI	1500	0	0	1500	1500	0
indicare dettaglio della voce di spesa						
Totale macro area 2	0	0	0	0	0	0
3. ONERI PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI	15000	4000	0	11000	15000	0
Pianificazione operativa	800					
Facilitazione	10000					
Setting	1000					
Videointerviste	700					
Organizzazione e gestione eventi partecipativi	2500					
Totale macro area 3	15000	4000	0	11000	15000	0
4. ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO	3500	2000	0	1500	3500	0
Comunicazione	1000					
Grafica e stampa materiali	700					
Reportistica	800					
Comunicazione web	1000					
Totale macro area 4	3500	2000		1500	3500	0
TOTALI:	20000	6000		14000	20000	0

8.2) DESCRIZIONE PIANO FINANZIARIO A CONSUNTIVO

Descrivere in sintesi le voci di spesa e motivare adeguatamente gli eventuali scostamenti dal piano finanziario predisposto in occasione della domanda di contributo alla Regione:

Il budget è stato utilizzato individuando un unico soggetto esperto di percorsi partecipativi e capace di garantire sia gli aspetti legati alla progettazione che alla gestione concreta delle attività, dalla comunicazione alla formazione e alla gestione degli incontri partecipativi. Si è ritenuto in tal modo di dare efficacia e concretezza al progetto, e così ci sembra sia stato.

Le risorse per la **formazione** interna sono state investite in 3 giornate di formazione rivolte principalmente ai dipendenti Acer. Una giornata è stata gestita da Villaggio Globale (Andrea Caccia), la seconda da un esperto esterno (Raffaello Elvio Martini) e la terza da Paolo Lazzaretti di Acer Modena. Il budget ha coperto sia il costo relativo ai formatori sia i loro rimborsi spese. Un incontro è stato aperto anche ai rappresentanti degli assegnatari e a tutto il Tavolo di Negoziazione.

Il budget investito per lo svolgimento del **processo partecipativo** ha coperto i servizi e i beni prestati da Villaggio Globale coop sociale, che ha coinvolto un operatore esperto (Andrea Caccia) per la progettazione operativa, il coordinamento delle attività, la facilitazione del Tavolo di Negoziazione, l'organizzazione della formazione, l'organizzazione delle attività di disseminazione verso le altre Acer regionali. La facilitazione, la cura del setting, l'organizzazione e la gestione degli eventi partecipativi è stata affidata ad altre tre operatrici: Eleonora Ricci, Giovanna Antoniacci e Laura Amodeo.

Gli oneri per la **comunicazione** del progetto sono stati utilizzati per i servizi di addetta alla comunicazione e comunicazione web (Laura Amodeo), grafica (Giovanna Antoniacci) e reportistica (Giovanna Antoniacci ed Eleonora Ricci).

8.3) COSTI COMPLESSIVI DI INFORMAZIONE, CITTADINI COINVOLTI E RAGGIUNTI GRAZIE AGLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

Costi complessivi comunicazione effettivamente sostenuti:	3500
Numero totale cittadini coinvolti direttamente nel processo:	150
Numero cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso:	500

8.4) RIEPILOGO ANALITICO DOCUMENTAZIONE DI SPESA (vanno allegati i documenti di spesa: copie degli atti di impegno, i mandati di pagamento e le fatture riportanti il cup del progetto)

Qualora in fase di redazione della presente Relazione finale (che, si rammenta, va inoltrata alla Regione entro 30 giorni dalla data di approvazione del Documento di proposta partecipata) non siano stati emessi i mandati di pagamento, l'ultima colonna (Estremi mandato di pagamento) **può non essere compilata**. In tal caso, gli estremi dei mandati di pagamento -e loro copia- devono essere obbligatoriamente inoltrati alla Regione entro 60 giorni, calcolati dalla data del pagamento del saldo del contributo regionale. Tutti gli altri dati contenuti nel sottostante riepilogo vanno comunque compilati, in quanto parte integrante della Relazione finale.

Oggetto (indicare per esteso)	Atto di impegno (tipo, numero e data)	Beneficiario (nome, cognome, ragione sociale)	Estremi fattura o notula (numero e data)	Importo	Estremi atto di liquidazione (numero e data)	Estremi mandato di pagamento (numero e data)
ONERI PER LA PROGETTAZIONE						
				0		
ONERI PER LA FORMAZIONE PERSONALE INTERNO RIFERITA ALLE PRATICHE E AI METODI PARTECIPATIVI						
				1500		
ONERI PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI						
				15000		
ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO						
				3500		
TOTALI:				20000		
		Villaggio Globale Cooperativa Sociale	18/0101 del 19.12.2017	12.000		M1/47 IN DATA 10/01/2018
		Villaggio Globale Cooperativa Sociale	7/0101 del 26.03.2018	8.000		*M1/470 IN DATA 24/04/2018

* dal 2018 Acer è assoggettata allo split payment, per tale motivo il mandato M1/470, di pagamento a favore di Villaggio Globale, risulta al netto di IVA.

9) ESITO DEL PROCESSO

Risultati attesi e risultati conseguiti.

Indicare il grado di efficacia del processo partecipativo in termini di obiettivi raggiunti. In particolare, descrivere i risultati specifici conseguiti e metterli a confronto con i risultati attesi descritti nel progetto presentato alla Regione; se non sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati valutare il grado di conseguimento e analizzarne i motivi; indicare se sono stati raggiunti obiettivi non attesi; indicare se e in che modo si riscontra una accresciuta qualificazione del personale dell'amministrazione pubblica coinvolto nel processo partecipativo:

RISULTATI ATTESTI	RISULTATI CONSEGUITI
Maggiore chiarezza ed informazione sull'autogestione e le forme partecipative nell'erp	<p>Negli incontri partecipativi si è parlato di autogestioni sia a Faenza sia a Ravenna dove sono quasi inesistenti.</p> <p>E' stata data visibilità ad esperienze di autogestioni funzionanti per promuoverle.</p> <p>Il progetto ha prodotto la proposta di nuovo regolamento delle autogestioni, che finalmente dà chiarezza sulle autogestioni stesse (esigenza sentita sia dagli inquilini che dai tecnici di Acer).</p>
Conoscenza diffusa delle modalità di avvio di nuove esperienze partecipative	<p>Attraverso la comunicazione, i questionari e soprattutto gli incontri partecipativi, il progetto ha diffuso la conoscenza di esperienze spontanee già in atto, e della possibilità di avviarne di nuove.</p> <p>Durante gli incontri partecipativi alcuni inquilini hanno chiesto ad Acer di convocare delle assemblee di condominio volte a parlare anche delle loro proposte di vicinato partecipativo. Alcune sono già state realizzate.</p> <p>Il regolamento contiene anche una regolamentazione leggera delle forme di gestione partecipativa dei condomini e dei "patti di collaborazione" tra inquilini e Acer.</p> <p>Il personale Acer è stato sensibilizzato a gestire i rapporti con gli assegnatari attivi in modo più collaborativo e consapevole, e soprattutto con alcuni strumenti pratici in più previsti dal nuovo regolamento.</p>
Nascita di nuovi gruppi di cittadini impegnati in forme collaborative e	Si può dire che la maggior parte dei partecipanti sono persone che non hanno mai partecipato a processi partecipativi, e che

partecipative	<p>meno della metà erano già attivi in attività di collaborazione con il vicinato per il bene comune.</p> <p>Al termine del progetto registriamo l'attesa di diversi inquilini nei confronti dell'approvazione definitiva del regolamento da parte del CdA di Acer.</p> <p>Sono nati nuovi gruppi o referenti condominiali, in particolare a Ravenna in Via Gulli, Via Fiume, Viale Randi e in Via Suzzi.</p>
<p>Promozione dei gruppi attivi</p> <p>Consapevolezza delle opportunità del progetto e del nuovo regolamento acquisita dalle altre 8 Acer</p>	<p>Il progetto ha prodotto tre video interviste a gruppi già attivi e la mappa dei gruppi di inquilini attivi</p> <p>Per promuovere il regolamento nei confronti delle altre 8 Acer è il progetto ha partecipato all'organizzazione del seminario regionale "Rigenerazione urbana – umana" del 22 Marzo a Bologna (in Regione). All'interno del programma è stato organizzato un workshop dedicato a Condomini Collaborativi nel quale il progetto è stato presentato e sono state distribuite copie del regolamento e del vademecum.</p> <p>In seguito all'approvazione definitiva del CdA di Acer il regolamento e il vademecum saranno inviati alle altre Acer perché possano valutare di adottarlo o di utilizzarlo, o replicare il processo partecipativo perché ci sembra la modalità migliore di elaborare un regolamento di questo tipo (che adottato dall'alto sarebbe assolutamente inutile se non controproducente).</p>

Grado di soddisfazione dei partecipanti.

Indicare anche se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

E' stata compiuta una valutazione del progetto, che si allega, nella quale emerge anche il grado di soddisfazione dei partecipanti.

Influenza del processo partecipativo sulla decisione pubblica correlata all'oggetto del progetto.

Indicare se e in quale misura il processo partecipativo ha avuto influenza sulle scelte o sulle decisioni oggetto del processo stesso; in particolare, specificare se l'ente al quale compete la decisione ha tenuto conto dei risultati del processo o se, non avendone tenuto conto, ne ha indicato le motivazioni:

La deliberazione relativa al nuovo regolamento è derivata dall'interesse e dalla proposta precedente il progetto, e in particolare (ma non solo) dagli incontri con i referenti condominiali di erp di Faenza. Senza questo interesse e stimolo, e senza il percorso partecipativo, non ci sarebbe stata una deliberazione in merito.

Certamente si può dire che il CdA e in particolare la presidente si è sempre voluto tenere informato rispetto al progetto ed ha partecipato sia alla formazione che al seminario regionale di disseminazione con la presidente e una consigliera (quindi i due terzi del Consiglio).

La conferma dell'interesse e, soprattutto, dell'apprezzamento, è stata nell'adozione di Regolamento e Vademecum da parte del CdA nella seduta del 24 Aprile 2018.

Impatto sulla comunità.

Descrivere l'impatto del processo partecipativo sulla comunità di riferimento, precisando se il processo partecipativo ha migliorato il rapporto dei cittadini con l'amministrazione pubblica e in che modo; se il processo partecipativo ha consentito di superare eventuali situazioni di conflitto percepite o esistenti sull'oggetto in discussione e giungere a soluzioni condivise successivamente realizzate o sulle quali vi è l'impegno dell'amministrazione pubblica a realizzarle; se il processo partecipativo ha effettivamente incrementato la condivisione delle scelte pubbliche e in che modo:

Il progetto ha consentito di migliorare i rapporti tra Acer Ravenna e gli inquilini che hanno partecipato. Sicuramente tali rapporti sono connotati anche da una certa insoddisfazione di alcuni inquilini nei confronti di Acer (non si entra qui nel merito di giudicare se a torto o a ragione), ma il progetto ha consentito di lavorare in modo collaborativo, di far conoscere personalmente inquilini e dipendenti Acer, e di lavorare per strutturare comunicazioni e prassi amministrative/gestionali più collaborative.

I conflitti emersi riguardavano soprattutto questioni di gestione amministrativa e di manutenzione degli immobili, temi sui quali si è fatta una maggiore chiarezza. Per parlarne in modo più approfondito sono stati presi accordi per convocare diverse assemblee condominiali nei condomini degli inquilini partecipanti.

Il processo partecipativo ha consentito l'elaborazione di un nuovo strumento amministrativo che sarà valido su scala provinciale, e che è basato sulla filosofia della gestione condivisa e partecipativa. La filosofia del progetto è centrata sulla necessità e possibilità di gestire gli edifici di erp in modo più collaborativo e condiviso con le comunità che li abitano.

Sviluppi futuri.

Indicare se a seguito dell'esperienza condotta, ritiene vi siano margini e prospettive di ulteriore sviluppo di processi partecipativi nel proprio contesto di riferimento:

L'adozione in tempi brevi del regolamento da parte del CdA di Acer risponde all'attesa dei partecipanti e permette di avviare la fase della sperimentazione ed applicazione. Acer Ravenna e gli altri soggetti coinvolti si impegneranno quindi in particolare nell'attivazione di percorsi partecipativi permessi dal nuovo regolamento e che abbiano sviluppi concreti negli spazi comuni condominiali ed effetti sulle persone che li abitano.

Per questo sono già in corso alcune attività di sostegno a gruppi di inquilini impegnati a curare i propri

spazi comuni e a risolvere situazioni conflittuali.

Acer Ravenna ritiene che ci possano essere diversi processi partecipativi nel proprio contesto, viste le numerose istanze che riceve dagli inquilini.

Documento di proposta partecipata trasmesso all'Ente titolare della decisione.

Indicare la data giorno mese anno in cui è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, all'ente titolare della decisione oggetto del processo partecipativo:

11/04/18

10) MONITORAGGIO EX POST

Descrivere le attività poste in atto, o che si prevede siano poste in essere successivamente alla conclusione del processo, per monitorare l'attuazione delle decisioni assunte a seguito del processo partecipativo. Indicare se vi sono state modifiche rispetto al progetto iniziale e dettagliare puntualmente il programma di monitoraggio:

In questo progetto il monitoraggio servirà per controllare l'adozione del nuovo regolamento, ed in particolare la sua promozione e il suo uso. L'impegno profuso nell'elaborazione collettiva di un nuovo regolamento ha senso solo se esso sarà conosciuto ed utilizzato, prima di tutto da parte degli inquilini di Acer ma anche da altri portatori di interesse (enti locali, servizi sociali, terzo settore, cittadinanza). Come previsto in fase di scrittura del progetto, il monitoraggio sarà compiuto dal Tavolo di Negoziazione e particolare importanza avranno i rappresentanti degli inquilini che ne fanno parte.

E' previsto un incontro all'anno del Tavolo di negoziazione per monitorare la promozione e l'utilizzo del nuovo regolamento.

Gli indicatori da monitorare sono:

- i tempi e le modalità decisionali rispetto alla ufficiale adozione del nuovo regolamento (24.04.2018)
- la promozione del regolamento (1 incontro pubblico, comunicato stampa, pubblicazione del regolamento nel sito web di Acer Ravenna, stampa e distribuzione di copie dei regolamenti e soprattutto dei vademecum presso gli uffici aperti al pubblico di Acer e degli uffici casa della provincia di Ravenna, un incontro informativo rivolto al personale di Acer e degli uffici casa, invio via mail e tramite la pagina facebook della versione definitiva del regolamento e del vademecum a tutti i partecipanti al percorso, distribuzione di materiale informativo e di indicazioni negli spazi comuni condominiali gestiti da gruppi di inquilini)
- monitoraggio dell'applicazione del regolamento e delle esperienze di collaborazione tra Acer e inquilini per metterlo in pratica (tale attività sarà in particolare condotta dall'ufficio di mediazione sociale di Acer Ravenna, che da pochi mesi ha assunto anche il mandato alla promozione di "azioni di prossimità sociale").

Il monitoraggio dell'andamento delle singole esperienze di autogestione, gestione partecipativa e dei "patti di collaborazione" tra Acer e inquilini sarà in particolare finalizzato a raccogliere elementi utili alla valutazione ed eventuale revisione del regolamento, che il CdA di Acer è intenzionato a prevedere dopo due anni di sperimentazione (la revisione è prevista per il 2020).

Al fine di comunicare esternamente la fase successiva, la pagina web del sito di Acer Ravenna e la pagina

facebook appositamente create per il progetto Condomini Collaborativi resteranno operative e saranno aggiornate con nuovi progetti. "Condomini collaborativi" sarà quindi il "titolo contenitore" delle future esperienze di vicinato collaborativo nate dall'attivazione degli inquilini e/o proposte da Acer.

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO
(Avv. Carla Ballardini)
(documento firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

ALLEGATI allo Schema di Relazione finale

Elencare i documenti che si allegano alla Relazione finale (documentazione finanziaria, atto/i amministrativi collegati al processo, report incontri, foto, video, eccetera) o indicare i link dai quali si può scaricare tale documentazione:

1. Report degli incontri partecipativi
2. Report della valutazione del progetto
3. proposta di nuovo Regolamento
4. vademecum del nuovo Regolamento
5. delibera n. 34 in 24.04.2018 data **con testo definitivo di Regolamento e Vademecum**
6. documentazione finanziaria: fatt. Villaggio Globale 7_0101; fatt. Villaggio Globale_18_0101; M1/47 del 10.01.2018; M1/470 del 24.04.2018

Pagina web dedicata: https://www.acerravenna.it/condomini-collaborativi_154c21.html

Contiene la descrizione del progetto, una sua presentazione, la relazione intermedia (2017), i report degli incontri, tre video interviste a inquilini già attivi, una piccola gallery di fotografie di incontri partecipativi

Pagina facebook dedicato: <https://www.facebook.com/CondominiCollaborativi/>

Contiene lo storytelling del progetto ed immagini

Mapa delle esperienze in corso di vicinato collaborativo:

<https://goo.gl/gvDCi8>